



**numero 20**  
**giugno 2022**

# **APPA** informa

---

*newsletter periodica*

## **APPROVATO IN VIA PRELIMINARE IL NUOVO PIANO PROVINCIALE DI TUTELA DELLE ACQUE 2022- 2027**

Basato sul monitoraggio effettuato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, esso definisce gli interventi di protezione e risanamento e l'uso sostenibile dell'acqua

### ASSEGNATO IL "PREMIO GREEN FILM" 2022

Istituito dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e dalla Trentino Film Commission nell'ambito del Trento Film Festival, è andato ad "Animal", un documentario che ci fa capire l'importanza di considerarci animali come gli altri

### "TICTOC FUTURE" TRENTA SPOT PER IL CLIMA

Promossa dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, l'iniziativa di educazione ambientale ha coinvolto quattro istituti scolastici

### È NATA "RADIO PIANETA 3"

La web radio dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente mira a informare e sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale tramite il linguaggio radiofonico

# APPA informa

---

## *newsletter periodica*

APPA informa è il notiziario a periodicità variabile dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente della Provincia autonoma di Trento. Notizie, approfondimenti e segnalazioni relative alle molteplici attività dell'Agenzia, dai monitoraggi ai controlli ambientali, passando per l'educazione ambientale alla sostenibilità. Per ricevere il notiziario nella tua casella di posta elettronica, iscriviti sul sito web [www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it).



DIRIGENTE Enrico Menapace

REDAZIONE Marco Niro

ARTICOLI DI Raffella Canepel  
Valentina Dallafior  
Jacopo Mantoan  
Valentina Miotto  
Catia Monauni  
Marco Niro

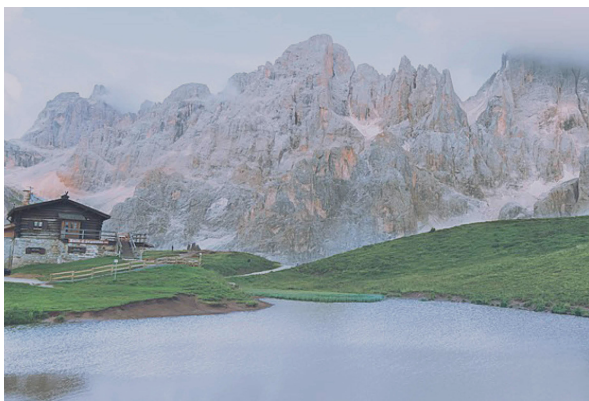
GRAFICA Claudia Zambanini

# INDICE

05

## APPROVATO IN VIA PRELIMINARE IL NUOVO PIANO PROVINCIALE DI TUTELA DELLE ACQUE 2022-2027

Basato sul monitoraggio effettuato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, esso definisce gli interventi di protezione e risanamento e l'uso sostenibile dell'acqua



08

## È NATA "RADIO PIANETA 3"

La web radio dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente mira a informare e sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale tramite il linguaggio radiofonico



10

## "TIC TOC FUTURE" TRENTA SPOT PER IL CLIMA

Promossa dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, l'iniziativa di educazione ambientale ha coinvolto quattro istituti scolastici



12

## ASSEGNATO IL "PREMIO GREEN FILM" 2022

Istituito dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e dalla Trentino Film Commission nell'ambito del Trento Film Festival, è andato ad "Animal", un documentario che ci fa capire l'importanza di considerarci animali come gli altri



14

## INTERCONFRONTO NAZIONALE SULLE MISURE DI QUALITÀ DELL'ARIA

I tecnici di APPA e delle altre Agenzie per la protezione dell'ambiente si sono confrontati sulle misure di qualità dell'aria per ossidi di azoto e ozono



APPROVATO IN VIA  
PRELIMINARE IL NUOVO

# PIANO PROVINCIALE DI TUTELA DELLE ACQUE 2022- 2027

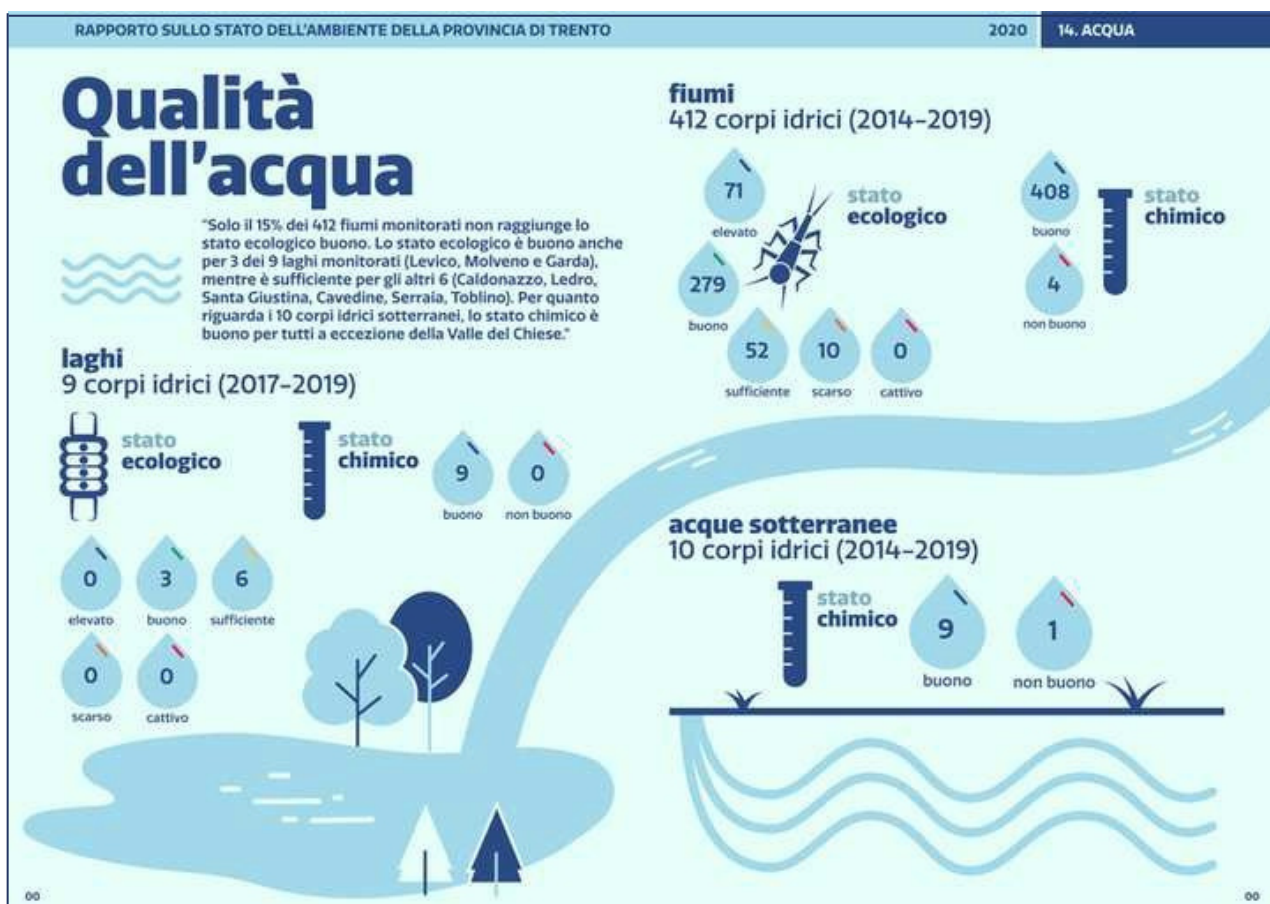
Di Raffaella Canepel, Catia Monauni,  
Valentina Dallafior, Jacopo Mantoan

BASATO SUL MONITORAGGIO  
EFFETTUATO DALL'AGENZIA  
PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE, ESSO DEFINISCE  
GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E  
RISANAMENTO E L'USO  
SOSTENIBILE DELL'ACQUA

21 laghi, 377 corpi idrici fluviali (tratti di corsi d'acqua) e 22 corpi idrici sotterranei rappresentano il patrimonio idrico del Trentino. Per la loro gestione, ogni sei anni la Giunta provinciale approva uno specifico Piano di Tutela delle acque, che indica le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico provinciale. Con Delibera della Giunta Provinciale n° 2260, a fine 2021 è stata adottata in via preliminare la proposta di Piano di Tutela delle acque relativa al periodo 2022-2027, che definisce gli interventi di protezione e risanamento e l'uso sostenibile dell'acqua, individuando le misure di tutela qualitativa e quantitativa per garantirne la naturale autodepurazione e la capacità di sostenere comunità animali e vegetali il più possibile ampie e diversificate.

## Gli esiti del monitoraggio

Il monitoraggio effettuato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente durante il sessennio 2014-19 ha permesso di classificare tutti i corpi idrici provinciali. Buona la qualità delle acque sotterranee, per lo più buona quella dei fiumi, per lo più sufficiente quella dei laghi. La situazione è presentata più in dettaglio nella seguente infografica.



I corpi idrici a rischio sono prevalentemente quelli di fondovalle, dove maggiormente si concentrano le pressioni antropiche: sono particolarmente diffusi in Valle dell'Adige, Val di Non, Valsugana e Bleggio.

## Le misure per migliorare la qualità delle acque

Le conoscenze a disposizione in base all'intensa attività di monitoraggio e alla valutazione di pressioni e impatti che insistono sui singoli corpi idrici hanno permesso di avere informazioni dettagliate sulla base delle quali, come richiesto dalla normativa ambientale in materia di acque, sono state individuate misure mirate al raggiungimento, ove possibile entro il 2027, degli obiettivi di qualità, o al loro mantenimento nei casi in cui rischiano di peggiorare.

Per il comparto civile, si procederà all'attuazione di importanti interventi di completamento e miglioramento del sistema di depurazione delle acque reflue urbane previsti dal Piano provinciale di risanamento delle acque e dalla attività di indagine delle difformità negli allacciamenti alle reti. Per le acque reflue industriali, sono previsti interventi mirati laddove le problematiche sono note e le soluzioni tecniche facilmente individuabili.

Per mitigare la pressione da inquinamento diffuso le misure prevedono attività di formazione, quali incontri informativi con gli allevatori e formazione mirata agli agricoltori in occasione dei corsi per rilascio o il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto, all'utilizzo e alla vendita dei prodotti fitosanitari.

Altre misure sono concordate nell'ambito di due accordi di programma: uno tra Provincia autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach, Federazione provinciale allevatori, Associazione consorziale dei produttori ortofrutticoli trentini (APOT) e Consorzio di tutela dei vini del Trentino, per l'attuazione di misure per una gestione sostenibile degli effluenti zootecnici, ed uno tra Provincia autonoma di Trento, Fondazione Edmund Mach, Associazione consorziale dei produttori ortofrutticoli trentini (APOT), Consorzio di tutela dei vini del Trentino e Federazione dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento fondiario, per l'attuazione delle misure per il miglioramento della qualità dei corpi idrici con impatti da fitofarmaci utilizzati in agricoltura.

Per mitigare la pressione derivatoria sono previsti interventi di riequilibrio delle portate, anche attraverso la rimodulazione del DMV in fase di rinnovo delle concessioni.

## Per ulteriori approfondimenti:

Piano di tutela delle acque



Rapporto sullo stato dell'ambiente della provincia di Trento 2020



# È NATA "RADIO PIANETA 3"

Di Marco Niro

LA WEB RADIO DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MIRA A INFORMARE E SENSIBILIZZARE SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE TRAMITE IL LINGUAGGIO RADIOFONICO



RADIO PIANETA 3

## Microfoni Fusi

Il clima raccontato  
con i ragazzi



A marzo 2022 è nata “Radio Pianeta 3”, web radio dell’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente (APPA), con l’obiettivo di informare e sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale. Al momento sono due le trasmissioni andate in onda: “Microfoni fusi” e “Storie circolari”.

## “Microfoni fusi”: il clima raccontato dai ragazzi

“Microfoni Fusi” è la prima trasmissione della neonata web radio e mira a sensibilizzare sul tema dei cambiamenti climatici. La prima stagione è consistita in 13 puntate andate in onda tra il 15 marzo e il 7 giugno 2022 e realizzate in collaborazione con le classi di tre istituti comprensivi della scuola secondaria di primo grado trentina: Vigolo Vattaro, Valle Dei Laghi Dro e Borgo Valsugana. I conduttori, Gabriele Bertacchini e Andrea Genzone, hanno presentato gli argomenti scelti da studentesse e studenti, dando spazio alle loro voci e a quelle dei loro ospiti. In ogni puntata, il cambiamento climatico è stato affrontato nelle sue diverse sfaccettature mediante notizie, dati aggiornati, commenti, testimonianze e grazie a interviste a ricercatori, divulgatori, associazioni e climatologi.

## “Storie circolari”: voci dall’economia che non spreca

“Storie circolari” è la seconda trasmissione di “Radio Pianeta 3”, partita a maggio 2022 per affrontare il tema dell’economia circolare, ovvero l’economia che non spreca, sotto i diversi aspetti e peculiarità, portando anche esempi di buone pratiche in diversi settori del vivere e del produrre tra la dimensione locale e quella globale, tra passato e futuro: dall’agricoltura all’energia, dalla mobilità alla bioedilizia, dalla salvaguardia dell’ambiente al turismo, dall’artigianato al sociale. In ogni puntata, condotta da Nicola Sordo, viene dato spazio a voci diverse: esperti di APPA, operatori del settore a livello trentino e nazionale, nonché “maestri di saggezza”, portatori cioè di esperienza della popolazione trentina custodi di una preziosa cultura materiale, da cui tutti proveniamo.

“Radio Pianeta 3” è ascoltabile liberamente sul sito web [www.radiopianeta3.it](http://www.radiopianeta3.it), Spotify, Spreaker e sulle principali piattaforme di podcast. È possibile contattare la redazione della radio attraverso la pagina dedicata ai contatti del sito web [www.radiopianeta3.it](http://www.radiopianeta3.it)



# "TICTOC FUTURE", TRENTA SPOT PER IL CLIMA



PROMOSSA DALL'AGENZIA  
PROVINCIALE PER LA  
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE,  
L'INIZIATIVA DI EDUCAZIONE  
AMBIENTALE HA COINVOLTO  
QUATTRO ISTITUTI  
SCOLASTICI



"TicToc Future" è una campagna di comunicazione sulle tematiche relative dell'Agenda 2030 e dei cambiamenti climatici, che ha coinvolto gli studenti e i docenti di sei classi e quattro scuole secondarie di secondo grado del Trentino attraverso un social media sempre più utilizzato dai ragazzi: TikTok. L'iniziativa è promossa dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) e realizzata dall'associazione Viração&Jangada, e ha visto come protagonisti gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto, dell'Istituto di Istruzione Marie Curie di Pergine Valsugana e Levico Terme, del Collegio Arcivescovile Celestino Endrici di Trento e del Liceo Russell di Cles.

## Quattro scuole, cento studenti, trenta video

Circa 100 studenti di quattro istituti superiori trentini hanno svolto un percorso di formazione sui temi dell'Agenda 2030 e dei cambiamenti climatici e di approfondimento sulle tecniche di comunicazione. A conclusione del percorso gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno realizzato dei reel, brevi contenuti video divertenti e coinvolgenti, declinando il tema della sostenibilità proponendo delle azioni di cambiamento delle abitudini individuali nell'ambito dei viaggi, dei trasporti, della moda, dell'energia e dell'alimentazione. Ne sono nati trenta spot video che sono stati presentati ufficialmente nel corso della 70esima edizione del Trento Film Festival.

Il 3 maggio, presso il Supercinema Vittoria di Trento i video creati sono stati presentati in anteprima a una platea di studenti che ha coinvolto anche altri istituti scolastici oltre ai protagonisti della campagna. I video poi sono stati pubblicati sulle pagine Instagram, Facebook e TikTok della campagna "TicToc Future", che ha come motto "Like, comment and save the Planet".

La campagna "TicToc Future, insieme al podcast "Microfoni Fusi - Il clima raccontato con i ragazzi", fa parte dei nuovi strumenti comunicativi e didattici promossi da APPA per sensibilizzare i giovani e utilizzabili dai docenti per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità.



ASSEGNATO  
IL PREMIO

# GREEN FILM 2022

Di Marco Niro

L'edizione 2022 del Trento Film Festival, il più importante festival cinematografico di montagna in Italia, ha visto per la prima volta l'assegnazione del "Premio Green Film", istituito dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) e dalla Trentino Film Commission. Le due istituzioni dal 2016 collaborano nel progetto "Green Film", che prevede l'assegnazione di un marchio di qualità ambientale alle produzioni audiovisive che dimostrano di ridurre il loro impatto ambientale ([www.green.film](http://www.green.film)). Il "Premio Green Film", consistente in 1.500 euro più la copertura dei costi di consulenza per l'ottenimento del marchio Green Film per una futura produzione audiovisiva (fino a un massimo di 1.500 euro), è andato al film dimostratosi in grado di esprimere in maniera più efficace i valori e le pratiche della protezione e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione all'ambiente montano e ai cambiamenti climatici.

## "Animal", per uscire dall'antropocentrismo

A vincere il premio è stato "Animal", documentario del francese Cyril Dion (2021, 105 minuti). I protagonisti sono due ragazzi di sedici anni, Bella di Londra e Vinupal di Parigi, attivisti ambientali del movimento "Fridays for Future". Il regista li ha contattati per realizzare insieme a loro un'inchiesta globale che, oltre a registrare la protesta della loro generazione, fornisce anche

ISTITUITO DALL'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DALLA TRENTINO FILM COMMISSION NELL'AMBITO DEL TRENTINO FILM FESTIVAL, È ANDATO AD "ANIMAL", UN DOCUMENTARIO CHE CI FA CAPIRE L'IMPORTANZA DI CONSIDERARCI ANIMALI COME GLI ALTRI

soluzioni concrete al rischio d'estinzione di moltissime specie animali e del conseguente, prossimo, tracollo del pianeta. Per farlo, li ha messi in contatto con studiosi e attivisti di tutto il mondo. "Animal" è stato premiato dalla giuria del "Premio Green Film", composta da due membri di APPA e da uno della Trentino Film Commission, con la seguente motivazione: "Supportato da immagini straordinarie, inquadra la crisi ambientale in tutte le sue declinazioni. Assumendo il punto di vista degli adolescenti, che di tale crisi sconteranno più di tutti gli effetti, è strategico nel passare dal racconto di ciò che non va a quello di ciò che serve per uscire dalla crisi, ovvero un cambiamento di prospettiva che induca l'uomo a percepirsi come un animale fra gli altri e non un essere a parte, privilegiato".

## "Into the Ice", per toccare con mano il ghiaccio che si scioglie

Una menzione speciale è stata poi riservata a "Into the Ice", documentario del danese Lars Ostfeld (2022, 85 minuti). Si tratta di un viaggio alla scoperta del ghiaccio e del segreto che nasconde sul nostro futuro. Il regista accompagna tre dei principali glaciologi al mondo in spedizioni scientifiche pionieristiche verso e all'interno della calotta glaciale della Groenlandia. Dorthe Dahl-Jensen, Jason Box e Alun Hubbard sono impegnati a raccogliere nuovi dati fondamentali per aiutarci a rispondere ad alcune domande chiave del nostro tempo: quanto rapidamente si sta sciogliendo il ghiaccio? Quanto velocemente si sta alzando il livello del mare? Quanto tempo ci rimane per cambiare il corso di questi eventi? "Into the Ice" ha ottenuto la menzione speciale dalla giuria del "Premio Green Film" con la seguente motivazione: "Forte, intenso, ritmato, emozionante, ottimo dal punto di vista filmico, permette di prendere visione da vicino dell'oscuro lavoro sul campo di quegli scienziati che, per dare voce al ghiaccio e permettergli di metterci in guardia dall'imminente catastrofe, lavorano in condizioni estreme, fino a rischiare la loro stessa vita".



# INTERCONFRONTO NAZIONALE SULLE MISURE DI QUALITÀ DELL'ARIA

Di Valentina Miotto

I TECNICI DI APPA E DELLE ALTRE  
AGENZIE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE SI SONO  
CONFRONTATI SULLE MISURE DI  
QUALITÀ DELL'ARIA PER OSSIDI DI  
AZOTO E OZONO

Nella sede del Joint Research Center (JRC) della Commissione Europea a Ispra (VA) sul Lago Maggiore si è tenuto nella prima settimana di maggio l'interconfronto sulle misure della qualità dell'aria, che quest'anno è stato dedicato alla misurazione di due inquinanti: ossidi di azoto e ozono.

È in questa fase che i tecnici dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), assieme ai tecnici delle altre Agenzie per la protezione dell'ambiente, effettuano, sugli strumenti di riferimento, una serie di misure per verificare il grado di allineamento sia strumentale che delle procedure impiegate.

In questo modo gli strumenti di riferimento, riportati poi nelle sedi delle diverse Agenzie, potranno servire per tarare tutti gli altri strumenti utilizzati nelle stazioni delle reti di monitoraggio regionali al fine di garantire la correttezza delle misure.

Questo evento rappresenta un momento molto importante per la verifica del processo di monitoraggio della qualità dell'aria e per consentire ai tecnici delle Agenzie di condividere le esperienze maturate sul campo e nei diversi contesti territoriali, contribuendo al consolidamento delle conoscenze di tutto il gruppo.

Agli interconfronti nazionali partecipa, con la propria strumentazione, anche l'Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale (Ispra) che poi rappresenta l'Italia nell'analoga iniziativa a livello europeo.

Grazie a questi incontri di confronto si può verificare e garantire che le misure effettuate in provincia di Trento siano confrontabili non solo con quelle del resto del territorio italiano (Roma, Napoli, Torino...), ma anche con quelle degli altri paesi europei.